



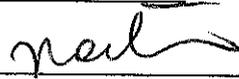
## DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

1053/06  
Numero07 DIC. 2017  
data**Oggetto:** Valorizzazione e recupero dei beni Archeologici, Architettonici e Storico-Artistici di proprietà o nella gestione dell'Azienda Ospedaliera "Complesso Ospedaliero San Giovanni - Addolorata"**Approvazione dell'aggiornamento al regolamento per la locazione temporanea e/o periodica del patrimonio culturale immobiliare, sottoposto a vincolo D.Lgs. n.42 del 22.01.2004 e s.m.i.**

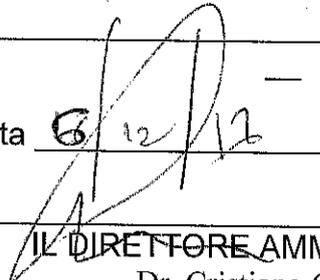
<p>Esercizio _____ Conto _____</p> <p>Centro di Costo _____</p> <p>Sottoconto n° _____</p> <p>Budget:</p> <p>- Assegnato € _____</p> <p>- Utilizzato € _____</p> <p>- Presente Atto € _____</p> <p>- Residuo € _____</p> <p>Ovvero schema allegato <input type="checkbox"/></p> <p>Scostamento Budget NO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/></p> <p>Il Direttore del Bilancio _____</p> <p>Data.....</p>	<p><b>U.O.C. Progettazione Conservazione e Valorizzazione del Patrimonio Immobiliare - Storico</b></p> <p> Dr.ssa Cinzia Martini</p> <p>Il Direttore Arch. Francesco Pontoriero</p> <p>Firma </p> <p>Data <u>05.12.2017</u></p> <p>Proposta n° <u>1062</u> del <u>05.12.17</u></p>
---	--

## PARERE DEL DIRETTORE SANITARIO

Favorevole

Data 6/12/2017  
IL DIRETTORE SANITARIO  
Dott. Antonio Fortino

## PARERE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Data 6/12/17  
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
Dr. Cristiano Camponi

La presente deliberazione si compone di n° 18 pagine, di cui n° 12 pagine di allegati e una pagina attestante la pubblicazione e l'esecutività che ne formano parte integrante e sostanziale.

**IL DIRETTORE DELLA U.O.C. Progettazione Conservazione e Valorizzazione Del Patrimonio Immobiliare - Storico**

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;

**PREMESSO** che l'Azienda Ospedaliero *Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata* è proprietaria e/o curatrice di un patrimonio storico artistico, le cui testimonianze archeologiche esistenti nel sottosuolo, sono di proprietà demaniale, ex artt.822 e 826 C.C., così come gran parte dei materiali mobili, provenienti da scavo, di pertinenza, dell'Alta Vigilanza per il MiBACT;

che il sito in oggetto, è assimilato, a quanto rappresentato alla lettera f comma 2 dell'art.101 D.Lgs 42/2004 e s.m.i., ovvero ad un "*complesso monumentale*", che insiste su un'area di eccezionale interesse archeologico, storico, artistico ed etnoantropologico e che tale rilevanza è già stata riconosciuta, nel corso degli anni, attraverso specifici Decreti del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo. Tali decreti hanno posto questa Azienda, quale proprietaria e/o detentrica di beni culturali, di cui all'art.10 del D.Lgs 42/2004 s.m.i. sotto la rigida normativa per la tutela, la valorizzazione e la fruizione dell'intero prestigioso giacimento;

che, nello specifico, la Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma, detiene il compito di sovrintendere alle attività conservazione e gestione delle presenze archeologiche, storico-artistiche, mobili ed immobili, a norma del citato D.Lgs.42/2004 e s.m.i. in contraddittorio con il referente dell'Azienda Ospedaliera, già individuato nell'Arch. Francesco Pontoriero, con nota prot.274 del 11.01.2004 ;

che la valorizzazione il recupero e la gestione del patrimonio culturale, storico, architettonico ed archeologico dell'Azienda Ospedaliera, composto da beni mobili ed immobili è stata regolamentata, nel corso del tempo, tramite le delibere n.693/DG del 06.05.2002, n.881/DG del 16.06.2010 e n.244/DG del 30.04.2014;

che le vigenti normative prevedono l'apertura al pubblico e la concessione in uso a terzi di beni e locali appartenenti alla Pubblica Amministrazione, previa corresponsione di un onere/canone determinato;

che il Direttore della *U.O.C. Progettazione Valorizzazione Conservazione del Patrimonio Immobiliare - Storico*, quale referente per l'Azienda Ospedaliera presso l'Alta Sorveglianza del MiBACT, ha accertato, attraverso la documentazione analitica approvata con delibera n. 959/DG del 16.11.2017, che:

- Il patrimonio dell'Azienda Ospedaliera ben si presta nell'ambito dell'interesse pubblico allo scopo di mettere a disposizione della collettività i beni culturali e storici, pur conservandone il loro carattere istituzionale;
- La natura, i vincoli storici, architettonici, archeologici, artistici ed etnoantropologici a cui sono sottoposti ipogei, edifici ed aree esterne di pertinenza, consentono l'eventuale apertura al pubblico e la eventuale locazione di spazi per lo svolgimento di attività e manifestazioni e di istituzionalizzare anche i processi di valorizzazione attraverso l'attivazione di un servizio di visite,

MF

—

g

R

secondo quanto già disposto dagli artt.15;16 e 17 (allegati n.1 e 2) del vigente Regolamento Aziendale del Patrimonio Immobiliare;

**VISTO**

il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, Decreto legislativo, testo coordinato 22/01/2004 n° 42, G.U. 24/02/2004, e s.m.i. in materia di tutela agli artt.10 e 11 e preso atto degli obblighi di conservazione (art.29) nonché di rimozione ed uso (artt.20 e 21) e di vigilanza (art.18);

altresi, il disposto di cui all'art. 101 comma 2 lettera f del suddetto Decreto ove individua la natura del "Complesso Monumentale" nonché il disposto dei commi 3 e che ne stabilisce la fruibilità pubblica come servizio pubblico.

**CONSIDERATO**

che le vigenti disposizioni normative, sino al recente decreto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 22 agosto 2017, n. 154 recante "Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42", prevedono la possibilità della locazione in uso a terzi di beni e locali appartenenti alla Pubblica Amministrazione, previa corresponsione di oneri/canone determinato di regola sulla base dei valori di mercato;

che tra i compiti dell'Azienda inserita nel mercato vi è anche quello di reperire le risorse necessarie per il mantenimento e la valorizzazione del suo patrimonio storico culturale;

che per tale scopo, è necessario aggiornare l'esistente regolamento per:

- l'apertura al pubblico di beni e locali di proprietà e/o in gestione dell'Azienda, pur se sottoposti a vincolo di varia natura;
- la locazione temporanea o periodica, finalizzata allo svolgimento di attività e manifestazioni aventi carattere sociale, culturale, divulgativo e/o sanitario; l'attivazione di un servizio di visite secondo percorsi già individuati, sulla scorta delle indicazioni relativi alla conservazione ed alla sicurezza provenienti dai competenti organi del MiBACT;
- la concessione di beni locali per l'elaborazione grafica, le riprese fotografiche e quelle cinematografiche, anche tenuto conto dei benefici da essa derivanti, non solo in termini di immagine aziendale, ma anche di risorse economiche utilizzabili per la loro conservazione e valorizzazione;

**RITENUTO**

pertanto, di approvare l'aggiornamento del regolamento al vigente Atto Aziendale, di cui alla delibera n.158 del 02.03.2015 ed al D.C.A. n.U00112 del 19.03.2015, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale (**Allegato n.1**);

di rendere pubblica, attraverso il sito web aziendale, la tabella riepilogativa delle tariffe dei costi applicati alle tipologie d'uso e le schede di richiesta/autorizzazione per la fruizione e per le diverse modalità d'uso, così come descritte nell'aggiornamento al regolamento (**Allegati A/B/C/D**);

**ATTESTATO** che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi dell'art. 1 della legge 20/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1 della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;

**ATTESTATO** in particolare che il presente provvedimento è stato predisposto nel pieno rispetto delle indicazioni e dei vincoli stabiliti dai decreti del Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di Rientro dal disavanzo del settore sanitario della Regione Lazio;

### PROPONE

per i motivi dettagliatamente esposti in narrativa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento denominato "*Valorizzazione e recupero dei beni Archeologici, Architettonici e Storico-Artistici di proprietà o nella gestione dell'Azienda Ospedaliera "Complesso Ospedaliero San Giovanni – Addolorata. Approvazione dello schema di regolamento per la locazione temporanea e/o periodica del patrimonio culturale immobiliare, sottoposto a vincolo D.Lgs. n.42 del 22.01.2004 e s.m.i."* di approvare:

- l'aggiornamento del regolamento al vigente Atto Aziendale, di cui alla delibera n.158 del 02.03.2015 ed al D.C.A. n.U00112 del 19.03.2015, alleganto al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale (**Allegato n.1**);
- la pubblicazione, attraverso il sito web aziendale, della tabella riepilogativa delle tariffe dei costi applicati alle tipologie d'uso e delle schede di richiesta/autorizzazione per la fruizione e per le diverse modalità d'uso, così come descritte nell'aggiornamento al regolamento (**Allegati A/B/C/D**);

IL DIRETTORE U.O.C.  
(Arch. Francesco Pontoriero)



### IL DIRETTORE GENERALE

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;

**IN VIRTU'** dei poteri conferiti con decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00031 del 30 gennaio 2014 e prorogati con decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00019 del 30 gennaio 2017;

  
Deliberazione n. 1053/126

del 27/12/17



**PRESO ATTO** che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi dell'art. 1 della legge 20/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1 della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;

**PRESO ATTO** altresì, che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo attesta, in particolare, che lo stesso è stato predisposto nel pieno rispetto delle indicazioni e dei vincoli stabiliti dai decreti del Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di Rientro dal disavanzo del settore sanitario della Regione Lazio;

**VISTO** il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario f.f.;

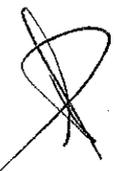
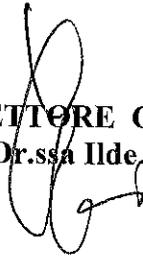
ritenuto di dover procedere

### **DELIBERA**

di approvare la proposta così come formulata, rendendola disposta.

La U.O.S.D. Affari Generali curerà tutti gli adempimenti per l'esecuzione della presente deliberazione.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
(Dr.ssa Ilde Coiro)



Deliberazione n. 2053/06

del 07/12/08



**REGOLAMENTO SULLA LOCAZIONE AD USO TEMPORANEO O PERIODICO DI  
BENI E LOCALI DI PROPRIETA' O IN GESTIONE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA  
"COMPLESSO OSPEDALIERO SAN GIOVANNI ADDOLORATA"**

Il presente Regolamento, in conformità a quanto contenuto nella deliberazione del Direttore Generale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ed in osservanza alla normativa vigente in materia di Beni Culturali, istituzionalizza la locazione ad uso temporaneo o periodico di beni e locali di proprietà o in gestione di questa Azienda, finalizzata allo svolgimento di attività o manifestazioni aventi sia carattere sociale e sanitario, che carattere diverso, sulla concessione di riprese foto-cinematografiche o di elaborazioni grafiche/topografiche dei beni o locali aziendali nonché sull'attivazione di un servizio di visite guidate alle opere architettoniche, archeologiche, artistiche e etnoantropologiche.

**Elenco dei locali dell'Azienda Ospedaliera S. Giovanni – Addolorata a tutt'oggi disponibili per le finalità di cui alla lettera (A), (B) e (C) del presente Regolamento, come da planimetria allegata:**

1. **CORPO F:** Parte del Convento delle Suore della Misericordia (ex Casa Prefettizia SS. Salvatore), Portico del "Giovannoni" ( già Portico Medioevale), Ospedale dell'Angelo, Antica Spezieria, Cappella Paleocristiana, Ipogeo con tre ambienti sotto il Portico (già Bottega del Vetraio);
2. **CORPO G:** Corsia Vecchia (oggi Sala Folchi), Chiesa dei Santi Andrea e Bartolomeo, Sala d'Angolo ( già Antico Atrio);
3. **CORPO H:** Corsia Nuova (oggi Sala Mazzoni) e corpi bassi verso il cortile, Igeo Peristilio della Domus Anni ed Antiche Terme;
4. **CORPO I:** Casa Cappellani, Fontana dell'Acqua Felice, Cortile Monumentale, Giardini;
5. **CORPO L:** ex Cappella di Santa Maria delle Grazie, ex Area Cimiteriale, Ospizio di Sant'Antonio;
6. **CORPO M:** Corsia delle Donne, Spazio esterno Polifunzionale;
7. **CORPO N:** Case su Piazza San Giovanni;
8. **CORPO O:** Ipogeo Domus Licinio Sura;
9. **P.O. Britannico:** Cisterna e Mura fronte/retro Acquedotto Celimontano (Via di S. Stefano Rotondo)
10. **TUTTE LE AREE ARCHEOLOGICHE ALL'APERTO** site presso il P.O. San Giovanni e del P.O. Santa Maria

Per la locazione in uso temporaneo e/o periodico dei beni o dei locali dell'Azienda Ospedaliera "Complesso Ospedaliero San Giovanni - Addolorata" da parte dell'Azienda stessa o di terzi è, di norma, necessario:



**(A) Attività e manifestazioni aventi sia carattere socio - sanitario che carattere diverso, organizzate dall'Azienda stessa o da terzi (persone fisiche e giuridiche).**

**MODALITA':**

- ▶ Presentare con un ragionevole anticipo - proporzionato all'entità ed all'impegno del progetto
  - una richiesta su carta intestata (**Allegato A**) indirizzata alla Direzione Generale dell'Azienda Ospedaliera e trasmessa tramite pec, sottoscritta dal soggetto richiedente ovvero da personale da quest'ultimo incaricato o funzionalmente delegato, tesa ad ottenere l'autorizzazione all'utilizzo dei beni e/o locali Aziendali. Nella richiesta dovranno essere indicati:
    - i beni e/o i locali oggetto d'interesse;
    - la natura dell'attività o della manifestazione;
    - le finalità che tale attività intende perseguire e la durata o la periodicità che avranno la o le attività in questione.
- ▶ A corredo della richiesta l'organismo interessato dovrà necessariamente allegare:
  - una relazione nella quale siano evidenziati dettagliatamente gli aspetti organizzativi, le tematiche trattate, i relatori, il numero presunto dei partecipanti;
  - le planimetrie degli allestimenti che si intende approntare con specifico dettaglio dei particolari di montaggio.
- ▶ Sottoscrivere, sempre secondo le suddette modalità, una dichiarazione (**Allegato B**), da allegare alla richiesta, con cui l'organismo richiedente sollevi l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità in merito ad atti o fatti (tranne quelli oggettivamente imputabili alla stessa) che possano accadere in sede di svolgimento della manifestazione o siano in qualche modo riconducibili ad essa.
- ▶ Stipulare una Polizza Assicurativa per la Responsabilità Civile verso terzi (RE) e per danni ai Beni sottoposti a tutela D.Lgs.42/2004 e s.m.i.

**B) Richiesta di nulla osta ad effettuare riprese foto-cinematografiche od elaborazioni grafiche/topografiche dei beni e locali dell'Azienda Ospedaliera S. Giovanni - Addolorata.**

**MODALITA':**

- ▶ Presentare con un ragionevole anticipo - proporzionato all'entità ed all'impegno del progetto
  - una richiesta su carta intestata (**Allegato A**) indirizzata all'Azienda Ospedaliera e trasmessa tramite pec, sottoscritta dal soggetto richiedente ovvero da personale da quest'ultimo incaricato o funzionalmente delegato, tesa ad ottenere l'autorizzazione all'utilizzo dei beni e/o locali Aziendali. Nella richiesta dovranno essere indicati:
    - i beni e/o i locali oggetto delle riprese foto-cinematografiche o di elaborazioni grafiche/topografiche;
    - le finalità che tale attività intende perseguire e la durata o la periodicità che avranno la o le attività in questione.



- ▶ Sottoscrivere, sempre secondo le suddette modalità, una dichiarazione (**Allegato B**), da allegare alla richiesta, con cui l'organismo richiedente sollevi l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità in merito ad atti o fatti (tranne quelli oggettivamente imputabili alla stessa) che possano verificarsi in sede di svolgimento della manifestazione o che siano in qualche modo ad essa riconducibili.
- ▶ Stipulare una Polizza Assicurativa per la Responsabilità Civile verso terzi (RE) e per danni ai Beni sottoposti a tutela D.Lgs.42/2004 e s.m.i.

### C) Richiesta visite guidate ad opere archeologiche, monumentali ed artistiche dell'Azienda Ospedaliera S. Giovanni – Addolorata.

#### MODALITA':

- ▶ Presentare con un ragionevole anticipo - proporzionato all'entità ed all'impegno del progetto - una richiesta su carta intestata (**Allegato A**) indirizzata all'Azienda Ospedaliera e trasmessa tramite pec, sottoscritta dal soggetto richiedente ovvero da personale da quest'ultimo incaricato o funzionalmente delegato, tesa ad ottenere l'autorizzazione all'utilizzo dei beni e/o locali Aziendali. Nella richiesta dovranno essere indicati:
  - l'itinerario e/o i beni artistici dei quali si intenda chiedere visione
  - le finalità che tale attività intende perseguire e la durata e/o la periodicità che avranno le visite in questione, in caso di studio.
- ▶ Sottoscrivere, sempre secondo le suddette modalità, una dichiarazione (**Allegato C**), da allegare alla richiesta, con cui l'organismo richiedente sollevi l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità in merito ad atti o fatti (tranne quelli oggettivamente imputabili alla stessa) che possano verificarsi in sede di svolgimento della manifestazione o che siano in qualche modo ad essa riconducibili.
- ▶ In caso di visita agli Ipogei Archeologici, chiusi per lavori conservativi e/o per attività di ricerca, è necessario richiedere una preventiva autorizzazione alla competente Soprintendenza Speciale ai Beni Archeologici di Roma, da trasmettere a questa Azienda.

\*\*\*

L'Azienda Ospedaliera, una volta in possesso della suddetta documentazione, provvederà alla preventiva valutazione della stessa ed al successivo rilascio del nullaosta, secondo la vigente normativa in materia di Beni Culturali sottoposti a vincolo D.LGS.42/2004 e s.m.i.

L'Azienda Ospedaliera, provvederà in caso di motivato diniego a darne immediata comunicazione.

In caso di accettazione, verrà autorizzato lo svolgimento della manifestazione ed indicati i termini contrattuali da stipulare, ivi compresi i costi come da tabella allegata (**Allegato D**) e le modalità di versamento delle somme quantificate, oltre ad indicare il nominativo del dipendente incaricato di svolgere le funzioni di "referente" e di sorveglianza.



L'Azienda Ospedaliera svolgerà attività di vigilanza, al fine di garantire il corretto svolgimento della manifestazione per gli aspetti organizzativi, conformati a quanto stabilito dal D.Lgs.42/20104 e s.m.i.

I soggetti utilizzatori, qualora l'Azienda Ospedaliera non sia in grado di fornire ai richiedenti attrezzature tecniche quali ad esempio microfoni, amplificatori, videoregistratore, proiettore etc., dovranno provvedere con mezzi propri.

L'Azienda Ospedaliera per ogni iniziativa attivata con formale nulla osta, nominerà, fermo restando gli obblighi di vigilanza, un delegato (DEC) tenuto a garantire il corretto svolgimento delle manifestazioni, con riferimento all'attività svolta ed agli eventuali adempimenti giuridico economici e soprattutto nel rispetto di quanto contenuto nel Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio.

Il pagamento per le attività specificate ai precedenti punti A) B) C), dovrà avvenire mediante bonifico bancario a favore dell'Azienda Ospedaliera "Complesso Ospedaliero San Giovanni-Addolorata" presso Unicredit Banca di Roma Ag.79 c/c IBAN IT97T0300205186000400007365.

Il versamento dovrà corrispondere all'intera somma richiesta in relazione alla complessiva attività autorizzata e dovrà essere effettuato, indicando la causale nonché la data di inizio e termine dell'attività, almeno una settimana prima della consegna dei locali prescelti e contestualmente al rilascio dell'autorizzazione prescritta.

La copia della quietanza rilasciata dalla Banca dovrà pervenire, tramite pec, all'Azienda e/o al funzionario delegato (DEC) al controllo del corretto svolgimento dell'attività autorizzata.

Al termine dell'attività l'Azienda provvederà all'invio di fattura al domicilio del soggetto indicato nel modulo di richiesta.



TIOSD Affari Generali



Allegato A

SCHEDA DI RICHIESTA N. \_\_\_\_\_

PEC del \_\_\_\_\_ Prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**Alla Direzione Generale  
Azienda Ospedaliera  
San Giovanni Addolorata**  
Via dell'Amba Aradam n.9  
00184 Roma  
*Posta Elettronica Certificata*  
(ao.sga@pec.hsangiovanni.roma.it)

Si richiede l'utilizzo del \_\_\_\_\_

per i giorni \_\_\_\_\_

Dalle ore \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_ allo scopo: \_\_\_\_\_

Organizzata da: \_\_\_\_\_

Numero presunto dei partecipanti \_\_\_\_\_

Responsabile \_\_\_\_\_

Il sottoscritto dichiara di aver preso integralmente visione del regolamento sulla locazione ad uso temporaneo o periodico di beni della Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata, finalizzata allo svolgimento di attività o manifestazioni aventi sia carattere sociale e sanitario che carattere diverso.

L'organismo richiedente solleva in particolare l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità in merito ad atti o fatti (tranne quelli oggettivamente imputabili alla stessa) che possano accedere a causa dello svolgimento dell'attività richiesta o che possano in ogni caso essere ad essa riconducibili. L'organizzazione richiedente è a conoscenza che l'Azienda potrà richiedere il risarcimento dei danni prodotti sui propri beni nell'espletamento dell'attività per cui si chiede autorizzazione.

Data e luogo \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

Nominativo Legale Rappresentante \_\_\_\_\_

Documento di identità \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

Telefono / Fax \_\_\_\_\_



Allegato B

SCHEDA DI AUTORIZZAZIONE N. \_\_\_\_\_

Riferimento Scheda di Richiesta n. \_\_\_\_\_ PEC del \_\_\_\_\_ Prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Per l'utilizzo dei locali del CORPO \_\_\_\_\_ allo scopo:

- A) Attività e manifestazioni aventi sia carattere sociale e sanitario che carattere diverso, organizzate da terzi (persone fisiche e giuridiche).
- B) Richiesta di concessione di riprese foto-cinematografiche delle opere archeologiche, monumentali ed artistiche dell'Azienda Ospedaliera.
- C) Richiesta di concessione di elaborazioni grafiche/topografiche delle opere archeologiche, monumentali ed artistiche dell'Azienda Ospedaliera.

**DATI PERSONALI DEL RICHIEDENTE**

NOME E COGNOME O DENOMINAZIONE DELL'ORGANISMO \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

Telefono / Fax \_\_\_\_\_

Estremi documento \_\_\_\_\_

MOTIVO DELLA RICHIESTA \_\_\_\_\_

Il sottoscritto dichiara di aver preso integralmente visione del regolamento sulla locazione ad uso temporaneo o periodico di beni della Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata, finalizzata allo svolgimento di attività o manifestazioni aventi sia carattere sociale e sanitario che carattere diverso e di aver effettuato sopralluogo nei locali richiesti.

Il sottoscritto si impegna a custodire i locali affidati.

Il sottoscritto dichiara che il numero dei partecipanti presunti è il seguente. \_\_\_\_\_

Il sottoscritto dichiara di accettare la richiesta economica, per il periodo richiesto, nella misura dell'importo complessivo di Euro \_\_\_\_\_ versato contestualmente al rilascio della presente autorizzazione, secondo le modalità del regolamento Aziendale.

Il sottoscritto con la presente notifica gli estremi, comprensivi di codice fiscale e/o partita iva, cui intestare la fattura che dovrà essere regolarmente emessa da questa Azienda.

Il sottoscritto inoltra, in allegato, copia della Polizza Assicurativa per la Responsabilità Civile verso terzi (RE) e per danni ai Beni sottoposti a tutela D.Lgs.42/2004 e s.m.i.

Il sottoscritto si impegna a rispettare ed a far rispettare le disposizioni di cui al sopracitato regolamento nonché ad assumersi ogni adempimento normativo derivante dall'uso dei locali, ovvero dalla tipologia della manifestazione (ad esempio: pagamento dei diritti SIAE etc.) nonché ad usare la massima cura e diligenza nell'uso dei locali affidati, ben consapevole del valore culturale, storico ed artistico degli stessi e della facoltà dell'Azienda di richiedere un risarcimento per eventuali danni prodotti nello svolgimento dell'attività autorizzata.

Il sottoscritto per comprovate ed urgenti ragioni tecnico-amministrative ovvero per cause indipendenti dalla volontà della Azienda Ospedaliera, accetta senza alcuna riserva, o pretesa risarcitoria, la revoca dell'autorizzazione concessa.

Data e luogo \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

SI AUTORIZZA \_\_\_\_\_



Allegato C

SCHEDA DI AUTORIZZAZIONE N. \_\_\_\_\_

Riferimento Scheda di Richiesta n. \_\_\_\_\_ PEC del \_\_\_\_\_ Prot.  
n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Per Richiesta di Attivazione di un Servizio di Visite

- Percorso archeologico esterno ed ipogeo non cronologico
- Percorso medioevale, rinascimentale, barocco sino al XX secolo. Esterno non cronologico

## DATI PERSONALI DEL RICHIEDENTE

NOME E COGNOME IN QUALITA' DI \_\_\_\_\_

DENOMINAZIONE DELL'ORGANISMO \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

Telefono / Fax \_\_\_\_\_

Estremi documento \_\_\_\_\_

MOTIVO DELLA RICHIESTA \_\_\_\_\_

Il sottoscritto dichiara di aver preso integralmente visione del regolamento sulla locazione ad uso temporaneo o periodico di beni della Azienda Ospedaliera Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata, finalizzata allo svolgimento di attività o manifestazioni aventi sia carattere sociale e sanitario che carattere diverso.

Il sottoscritto dichiara che il numero dei partecipanti presunti è il seguente. \_\_\_\_\_ ed in qualità di accompagnatore/guida fornisce allegato alla presente copia della Polizza Assicurativa per la Responsabilità Civile verso terzi (RE) e per danni ai Beni sottoposti a tutela D.Lgs.42/2004 e s.m.i.

Il sottoscritto prende atto degli estremi utili all'eventuale versamento per elargizione liberale, così come riportati nel regolamento Aziendale.

Il sottoscritto si impegna a rispettare ed a far rispettare le disposizioni di cui al sopracitato regolamento nonché ad assumersi ogni adempimento normativo derivante dall'uso dei locali, ben consapevole del valore culturale, storico ed artistico degli stessi e della facoltà dell'Azienda di richiedere un risarcimento per eventuali danni prodotti nello svolgimento dell'attività autorizzata.

Il sottoscritto per comprovate ed urgenti ragioni tecnico-amministrative ovvero per cause indipendenti dalla volontà della Azienda Ospedaliera, accetta senza alcuna riserva, o pretesa risarcitoria, la revoca dell'autorizzazione concessa.

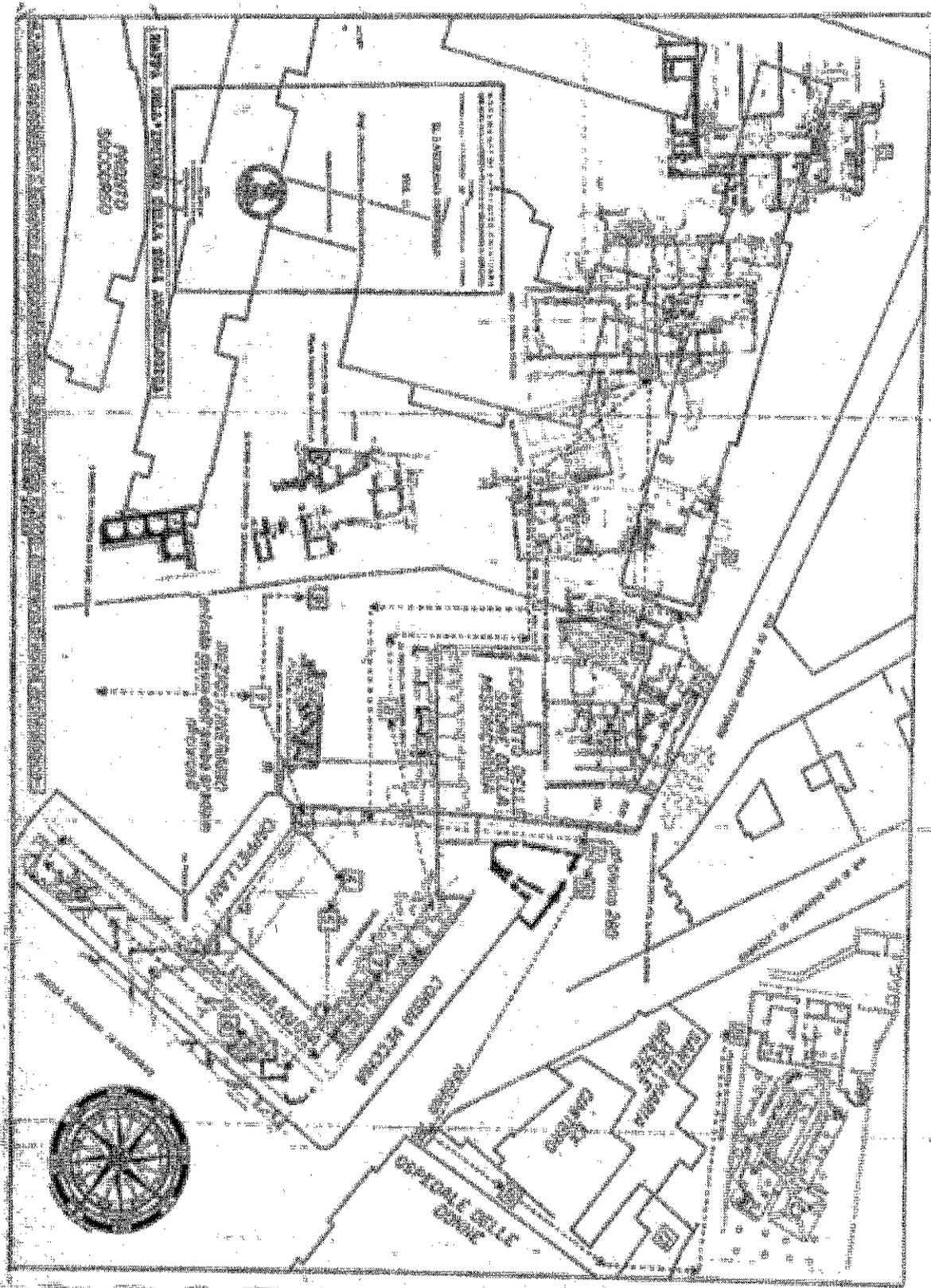
Data e luogo \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

SI AUTORIZZA \_\_\_\_\_



Mappa dell'insieme delle Aree Archeologiche e Storico Artistiche





## Pecorso archeologico esterno ed ipogeo non cronologico

### Appuntamento:

Presso il Transetto Distilo, probabilmente uno degli accessi alla domus degli Annii, (1) riedificato nei giardini confinanti con Via dell'Amba Aradam.

### Prima tappa: Villa degli Anni

Il nostro percorso nel passato inizia poco a sinistra del Transetto, dopo aver ammirato il Mosaico del Cavallo Marino (2) facente parte di ambienti termali della villa; passando davanti alla Fontana dell'Acqua Felice (3), datata 1603, e attraversando il Cortile Monumentale (4), nel cui centro è stata collocata la Colonnina (5) del 1518, si scende nei sotterranei della Villa Anniorum (6).

### Seconda tappa: "Fornace" Maggiore (area Termale)

Davanti alla scala di risalita, proseguendo in direzione nord, si gira nel corridoio a sinistra e si accede ai resti della Fornace Maggiore (7), ubicata sotto il Cortile Monumentale e davanti alla fondazione della Corsia Vecchia (Corpo G).

### Terza tappa: Horti di Domizia Lucilla

Dopo aver visitato la Fornace Maggiore, risalite le scale, si ritorna nel Cortile Monumentale e si procede verso l'area interna dell'Ospedale, attraversando la zona situata tra gli edifici del nuovo Ospedale presso i quali, ad un livello più basso, si possono scorgere il Peristilio Inferiore degli Annii (8) e i resti della Fullonica (9), per giungere finalmente agli Horti di Domizia Lucilla (10).

### Quarta tappa: Antico Ospedale dell'Angelo

Risalendo al livello stradale superiore e camminando in direzione est, si possono vedere gli Edifici sulle vie basolate del II e III secolo d.C (11) fino ad arrivare nell'edificio dell'Antico Ospedale dell'Angelo (12). All'interno dell'edificio si trovano lo Affresco della Madonna con San Rocco e le fistole di piombo di adduzione dell'acqua sulle quali si possono ancora leggere i nomi degli utenti, fusi in bassorilievo, tra cui quello dei Laterani. Da qui si scende nella Vecchia Calcara dove sono stati rinvenuti degli affreschi del II secolo d.c. e altri più tardi, paleocristiani raffiguranti il Cristo.

### Quinta ed ultima tappa: "casa" di Licinio Sura

Uscendo dall'Ospedale dell'Angelo, attraverso un piccolo cortile, si entra nel Portico Medievale (13): davanti all'ingresso è situato il sarcofago di Manlio Prunico con bassorilievi raffiguranti Mercurio Psicopompo e all'interno si trovano altri sarcofagi di epoca romana. E' di particolare interesse notare i materiali antico-romani riutilizzati nella costruzione dell'edificio stesso. Tornando indietro sui nostri passi, passando sotto l'Arco trecentesco (14) accanto alla Chiesa di Sant'Andrea e Bartolomeo (15) e attraversando via di Santo Stefano Rotondo, si giunge nell'area dell'Ospedale delle Donne o Zona Santa Maria (16), il cui toponimo deriva dalla vecchia cappella cimiteriale dedicata alla Vergine. Proseguendo e passando sotto l'Arco del probabile vecchio Ospizio di Sant'Antonio (17), si arriva all'ingresso dei sotterranei del Corpo O, dove è ubicata la "casa" di Licinio Sura (18): al suo interno, oltre a numerosi reperti marmorei e mosaici policromi, si può ammirare un manufatto di ingegneria idraulica di notevoli dimensioni: il serbatoio che riceveva l'acqua del vicino acquedotto claudio-neroniano.

**Percorso medioevale, rinascimentale, barocco sino al XX secolo. Esterno non cronologico**

## Appuntamento:

Presso le case a "schiera" con le lapidi aventi una un lascito del 1357, costruite attorno ai fornicelli dell'acquedotto Claudio - Neroniano e site su piazza di San Giovanni in Laterano numero civico 72.

Prima tappa: l'Ospedale delle Donne (1655-1656 sotto Papa Alessandro VII, arch. Giovanni Antonio De Rossi) Il nostro percorso nel passato inizia al numero civico 74 di piazza di San Giovanni in Laterano per ammirare la facciata barocca dell'Ospedale delle Donne con incastonato nel timpano un tondo recante scolpita l'immagine del Cristo dal cipiglio, proseguendo verso il Colosseo e dopo aver sostato vicino al numero civico 151 per guardare pensosi l'ingresso del Vecchio Cimitero con stemma pontificio di Pio VII Chiaramonti (1800-1823) recante le chiavi di San Pietro, la Cassetta delle Elemosine, la Lapide del Cristo tra i Candelabri e l'Abside dell'Oratorio si entra poi nel Portale con motivo floreale in ferro al numero civico 155 di via di San Giovanni in Laterano, dopo del quale a destra è la propaggine bassa della Corsia Ospedaliera mulieribus, con la recente citazione Portoghese di portico, mentre a sinistra c'è l'area dell'antico Cimitero con affisse sulle superfetazioni dei muri perimetrali del Camposanto le immagini del Cristo Acheropita e con, sullo sfondo, la ex Cappella o Oratorio di Santa Maria delle Grazie con pianta a croce greca ottenuta per specularità costruttiva; proseguendo, con alla destra la Corsia delle Donne, si può vedere il medioevale "Ospizio di San Antonio" (cardinale Giovanni Colonna 1200 - alloggio di S. Francesco regola 1205), antica torre, con la lapide catastale della Confraternita del Santissimo Salvatore. Varcando l'arco che attraversa l'ospizio si accede alla zona nord dove persiste, seppur malamente alterato, l'Ospedale Umbertino del 1907. Girando a sinistra attorno all'Ospizio di Santo Antonio e scendendo, mentre si guarda il frastagliato prospetto dei corpi di fabbrica attorno al retro di Santa Maria delle Grazie si ritorna, attraverso il cancello numero civico 151, su via di San Giovanni in Laterano, detta anche, dal popolo, "o stradone".

Seconda tappa: la Corsia Vecchia (1400 ad un solo piano) e la Corsia Nuova (sopraelevate con lascito di Everso degli Anguillara), (ultima sistemazione 1636 Giacomo Mola e Carlo Rainaldi). Davanti al numero civico 151 si può vedere la settecentesca facciata della Chiesa dei Santi Andrea e Bartolomeo con il piccolo campanile a vela supportante le campane di Pio IX, il timpano del portale con Lapide esaltante gli umili e denigrante per i boriosi, a destra il Portale del 1348 con dedica dei Guardiani, la Vecchia Farmacia e il Portico Medioevale, mentre, alla sua sinistra agganciata al parallelepipedo della Sagrestia si allunga la Corsia Vecchia. Camminando in direzione est con a destra la Vetusta si arriva all'angolo tra le due Corsie Ospedaliere con la lapide di Urbano VIII Barberini, la Cassetta delle Elemosine e in alto la meravigliosa immagine barocca del Cristo dotata di lume a petrolio nei tempi andati. Entrando attraverso la strettoia urbana sulla piazza di San Giovanni in Laterano e avvicinandosi all'obelisco, per allargare la prospettiva, si può ammirare la facciata della Corsia Nuova con il suo antropomorfo Campanile a Vela dotato di campane del 1400, la lapide di Everso II e il Portale centrale. Proseguendo in direzione del Battistero Lateranense e svoltando a destra per via dell'Amba Aradam si può vedere la soluzione architettonica del lato corto della Corsia Nuova.

Terza tappa: il cortile interno dell'Ospedale del Santissimo Salvatore.

Dopo aver attraversato la Corsia Nuova dal Portale n.c. 80 di piazza di San Giovanni in Laterano e dando la destra alla Casa Cappellani seguendone il perimetro e passando sotto il portico angolare, si accede al Cortile Monumentale dove, al "centro" del Giardino opera in travertino del Marotti, si trova la composita Colonnina del 1518 recante la scritta: SALVATOR MUNDI ANO



MDXVIII DIE XXV FBR TEMPORE LEONIS X, importante perché antecedente al sacco del 1527. Guardando a sinistra si può vedere la Mostra dell'Acqua Felice, fontana rinascimentale del 1603 recante gli stemmi gentilizi a cartiglio barocco delle famiglie Cenci e Ricci e lapide dedicatoria di Guardiano e Custodi mentre a destra verso la Corsia Vecchia si vede la Palla romana cava ex centro di fontana avente per base un Capitello Corinzio, bizzarra ma gradevole composizione architettonica di epoche passate. Dando uno sguardo sui quattro lati si può percepire la perfetta amalgama dei Prospetti Interni degli edifici di epoche diverse che danno vita alla conuictio tectorum del cortile.

#### Quarta tappa: il giardino maggiore

Con alla sinistra la fontana seicentesca e ripassando sotto al portico angolare si accede al giardino maggiore, opera del Cavalier Saporì, ricco di varie specie arboree. Decentrata si può ammirare la vasca circolare moderna con la antica Sorgente formata da un ovoide di travertino recante delle Erme scolpite, mentre guardando verso il retro della Corsia Nuova oltre alla Borrominiana scala di sicurezza del Portoghesi, si può vedere la "spontanea" grammatica architettonica del prospetto interno.

Quinta ed ultima tappa: l'Ospedale dell'Angelo (dal 1821 magazzino e mensa delle Suore della Misericordia), il Portico Medioevale, il Convento delle Suore della Misericordia, dove è possibile visitare nella sala grande il ciclo degli affreschi delle Opere della Misericordia e nella cappella il ciclo di affreschi della Processione della antica e miracolosa Effigie de SS. Salvatore. Allontanandosi dal giardino e passando accanto al Transetto Distilo per svoltare a destra e poi a sinistra attraversando una serie di archi ellittici si entra nel vialetto che, attraverso il Portale del 1348 conduce a via Orazio Plunkett. Sulla destra del vialetto si trova il fianco convesso della Chiesa dei Santi Andrea e Bartolomeo, sulla sinistra uno dei prospetti del Convento delle Suore della Misericordia con infissa in alto la testa di "Legionario" e, a cornice di porta, il trilito con bassorilievo del Cristo-Emblema, mentre proprio sopra il portale c'è il Passetto ad arco che consentiva alle monache di udire la messa officiata nella chiesa di S. Andrea. Uscendo e girando a sinistra, si passa accanto all'angolo della Vecchia Farmacia con la targa del Rione Monti. Proseguendo a sinistra c'è il fronte colonnato del Portico Medioevale con lo stemma della Compagnia dei Raccomandati, restaurato e mutato da Gustavo Giovannoni negli anni '30 del secolo scorso; ancora avanti sulla via Orazio Plunkett che dopo il Portico diventa via di Santo Stefano Rotondo al cancello dopo il n.c.2 si può rientrare nell'area dell'Ospedale del 1957, qui giunti, girando a sinistra, si può raggiungere l'esterno a contrafforti e torri dell'antico Ospedale dell'Angelo e il cortiletto a retro del Portico Medioevale e della Vecchia Farmacia.



	TIPOLOGIA				DURATA AFFITTO PROMOTORE ESTERNO			
	PROMOTORE ESTERNO	PROMOTORE INTERNO CON SPONSOR E ORGANIZZAZIONE ESTERNA	PROMOTORE INTERNO	ATTIVITA' ISTITUZIONALE	UN GIORNO	7 GG	30 GG	
	(1) €/G	(2) = 10% (1) €/G	(3) = 5% (1) €/G	(4) = Azienda Ospedaliera €/G	(5) = personale e altre €/G	(6) = (1) (7) = 2 x (1) €/G	(8) = 3 x (7) €/G	(9) = (1) x (7) €/G
<b>FOLCHI</b>	4.150,00	2.075,00	289,00		1.500,00	8.300,00	25.000,00	
<b>CHIESA SANTI ANDREA E BARTOLOMEO</b>	1.300,00	650,00	78,00			2.600,00	7.800,00	
<b>CORTILE MONUMENTALE</b>	2.350,00	1.175,00	141,00			4.700,00	14.100,00	
<b>ANTICO ATRIO</b>	1.050,00	525,00	63,00			2.100,00	6.300,00	
<b>MAZZONI</b>	5.000,00	2.500,00	300,00		1.500,00	10.000,00	30.000,00	
<b>CORTILE ESTERNO</b>	2.350,00	1.175,00	141,00			4.700,00	14.100,00	
<b>SALA DIRETTORI</b>	1.500,00	750,00	90,00			3.000,00	9.000,00	
<b>SALONE SUORE</b>	1.500,00	750,00	90,00			3.000,00	9.000,00	
<b>OSPEDALE DELLE DONNE</b>	5.000,00	2.500,00	300,00			10.000,00	30.000,00	
<b>CORTILE SANTA MARIA</b>	2.350,00	1.175,00	141,00			4.700,00	14.100,00	
<b>CHIESA CORPO C</b>	1.300,00	650,00	78,00			2.600,00	7.800,00	
<b>CHIESA PO ADDOLORATA</b>	1.300,00	650,00	78,00			2.600,00	7.800,00	
<b>CHIESA PO BRITANNICO</b>	1.300,00	650,00	78,00			2.600,00	7.800,00	



DELIBERAZIONE

N. 1053/DG DEL 07 DIC. 2017

Si attesta che la deliberazione: è stata  
pubblicata sull'Albo Pretorio on-line in data:

07 DIC. 2017

- è stata inviata al Collegio Sindacale in data:

07 DIC. 2017

- data di esecutività:

07 DIC. 2017

Deliberazione originale  
Composta da 2 fogli  
Esecutiva il

07 DIC. 2017

Il Dirigente della  
U.O.S.D. AFFARI GENERALI  
(Dr.ssa Maria Rita Corsetti)